

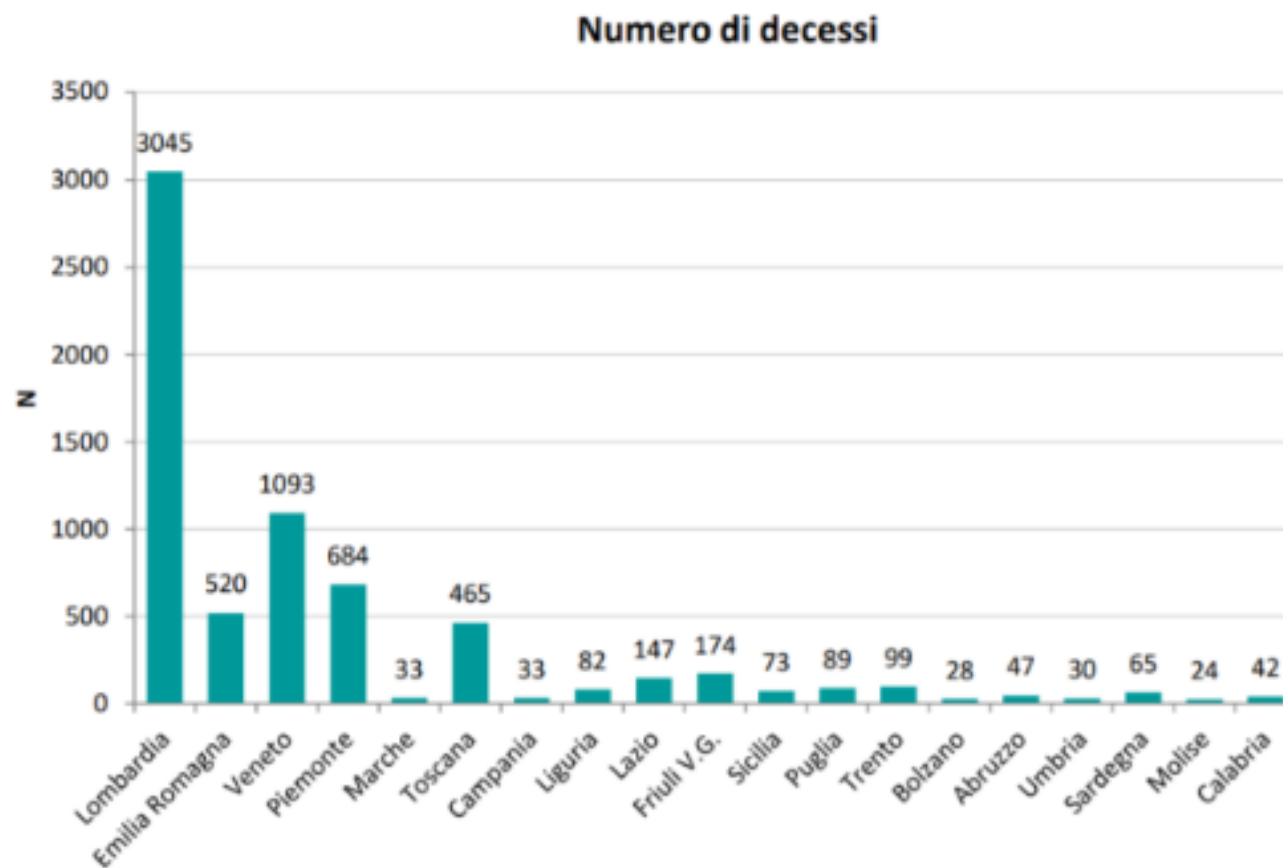
LA STRAGE DEGLI «SCARTATI»

Stefania Murari
Roberto Bortone

20/04/2020



Figura 7. Numero totale dei decessi nelle RSA dal 1° febbraio, per regione





PINZAPOLTA







NEWS

SANT'EGIDIO CHIEDE CHE GOVERNO E REGIONI DISPONGANO CON URGENZA UNA TASK FORCE PER SALVARE GLI ANZIANI IN ISTITUTO

27 MARZO 2020

EMERGENZA CORONAVIRUS

Siamo vicini alle persone più fragili e vulnerabili: gli anziani, i senzatetto, le persone con disabilità

PER SOSTENERCI

DONA

Con il tuo CC/Pi/bonifico bancario

CONTATTACI

06.478.2929

www.santegidio.org/coronavirus



Preghiera di Sant'Egidio
in streaming ogni giorno dalle 18:00

Il silenzio sugli anziani contagiati nel Pio Albergo di Milano



▲ **La sede** Il Pio Albergo Trivulzio, a Milano, è uno dei più grandi poli geriatrici d'Europa

FOTO DI MASSIMO SESTINI

La strage nascosta del Trivulzio

di Gad Lerner • a pagina 3

a storia

Per due giorni non abbiamo saputo più nulla di lui. Al loro ci dicevano che era stato trasferito prima al Gemelli, poi al Columbus. Ma lì c'è mai arrivato, è morto nel letto, nella sua camera, senza assistenza. Soffocato dal virus. E adesso chiedo giustizia affinché ad almeno accada la stessa cosa, soprattutto per questo: incaricato di accudire le nonne anziane deve sapere che non può nascondersi, che non ci sono riflettori e deve fare il suo lavoro». I familiari di Antonio Carbone si sono subito. Sono i primi a aver denunciato in un'ispezione di polizia il fatto che il loro congiunto sia deceduto di Covid-19 in una casa di riposo, diventata uno dei focolai dell'infezione. I medici e gli investigatori dell'ispezione di polizia di Spina, di via Ambroselli, stanno accertamenti per stabilire il reato, che abitava a Spina, ma di andare a vivere nella struttura «Papa XXIII» in via Galeffi, lo stesso quartiere, sia stato oppure sia stato laire nel suo alloggio. fatta da chi indaga è un omicidio colposo, ma la procura, che coordina le indagini, a stabilire il reato,

«Dimenticato in ospizio, è morto: vogliamo giustizia»

Famiglia denuncia: 81enne, era positivo. Inchiesta della procura



Sgomberata Un infermiere all'uscita della casa di riposo «Papa Giovanni XXIII» chiusa alla fine di marzo per Covid-19

che potrebbe essere anche abbandonato di incapace. «Abbiamo l'impressione che nessuno sia voluto entrare nella sua stanza per paura di rimanere contagiato», spiegano i parenti del signor Antonio, uno dei tre anziani ospiti deceduti nella casa di riposo: poi sgomberata su ordine della Regione, dove fra il 21 e il 23 marzo scorso

si sono stati scoperti 20 positivi al coronavirus, fra loro anche alcuni operatori. «Lui aveva un fisico imponente, e anche se non era del tutto autosufficiente era comunque sempre vigile. Lì si divertiva anche, ormai era diventata la sua casa - dicono ancora i familiari -, lo andavamo a trovare spesso, dall'inizio dell'emer-

20

le persone positive al coronavirus accertate nella casa di riposo

genza non era più possibile e quindi lo sentivamo per telefono. Stava bene, mai un colpo di tosse o un affanno. Il 24 marzo scorso ci è stato comunicato dalla casa di riposo che anche lui era fra i positivi al test e che sarebbe stato trasferito in ospedale. Nel pomeriggio abbiamo telefonato al Gemelli ma non lo trovavamo». Da quel

momento, e fino alla mattina successiva, i parenti del signor Antonio hanno chiamato più volte la «Papa Giovanni XXIII» e tutti gli ospedali per capire dove avessero portato l'81enne contagiato. Di lui nessuna traccia. «Anche il 118 ha chiamato tre volte la casa di riposo, hanno sempre risposto che Antonio era stato trasferito in ospedale. A noi addirittura a un certo punto ci hanno diffidato dal richiamare ancora perché erano molto occupati». L'ultima

L'accusa dei parenti

«Ci dissero che era stato portato al Gemelli. Invece se lo erano scordato...»

telefonata alle 7.30 del 25 marzo. «Stessa risposta, quindi abbiamo deciso di andare in commissariato per sporgere denuncia di scomparsa, ma alle 9 dall'ospizio ci hanno richiamato: "È morto, sta qui", ci hanno detto. Antonio è morto da solo, nessuno lo ha accudito». Adesso la polizia dovrà stabilire in quali circostanze, se l'ospite sia stato dimenticato nella sua stanza o peggio non sia stato assistito perché contagiato. Perché non sia stato trasferito. A disporre l'autopsia è stata la procura, il medico della Asl aveva ordinato di restituire la salma ai familiari.

R.F.



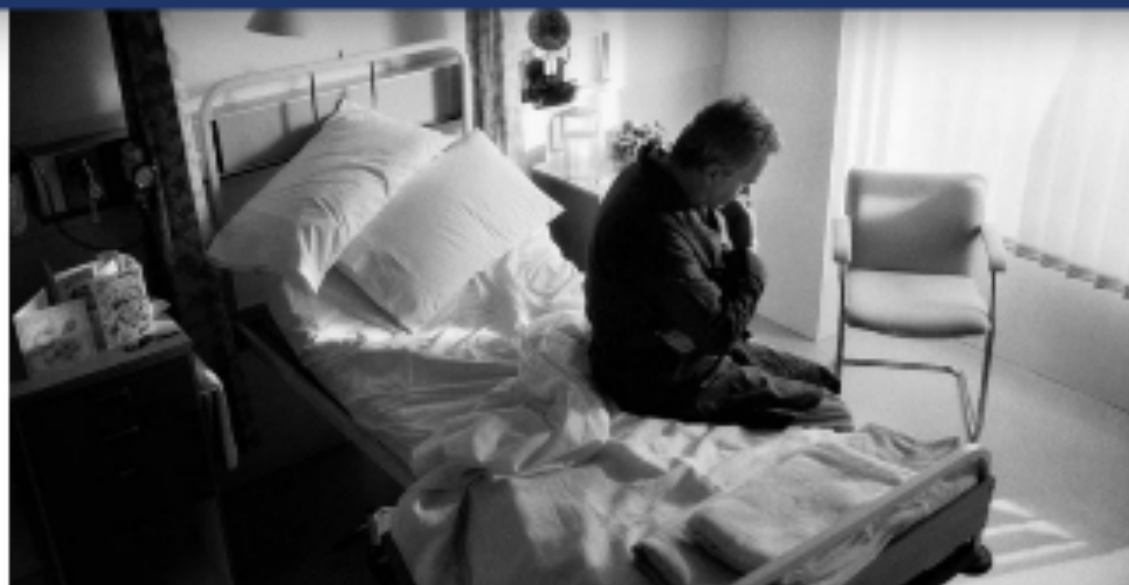
SANT'EGIDIO



IT

DONA ORA

LA COMUNITÀ → COME AIUTARE → CONTATTI → MEDIA → BLOG → NOTIZIE E STORIE → LIBRI 🔍



NEWS

CORONAVIRUS: NO ALLE RSA COME REPARTI COVID. APPELLO URGENTE A CONTE E SPERANZA: GLI ANZIANI HANNO DIRITTO, COME TUTTI, A CURA E RIANIMAZIONE IN OSPEDALE. NON SONO CITTADINI DI SERIE B

9 APRILE 2020 - ITALIA

ULTIMAMENTE

EMERGENZA CORONAVIRUS

Siamo vicini alle persone più fragili e vulnerabili: gli anziani e i senzatetto, le persone con disabilità

PER SOSTENERCI

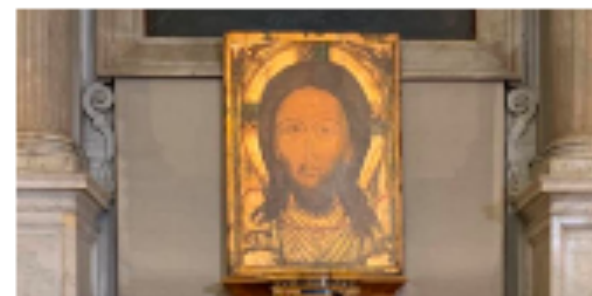
DONA

Online/CCP/bonifico bancario

CONTATTACI

064292829

www.santegidio.org/coronavirus

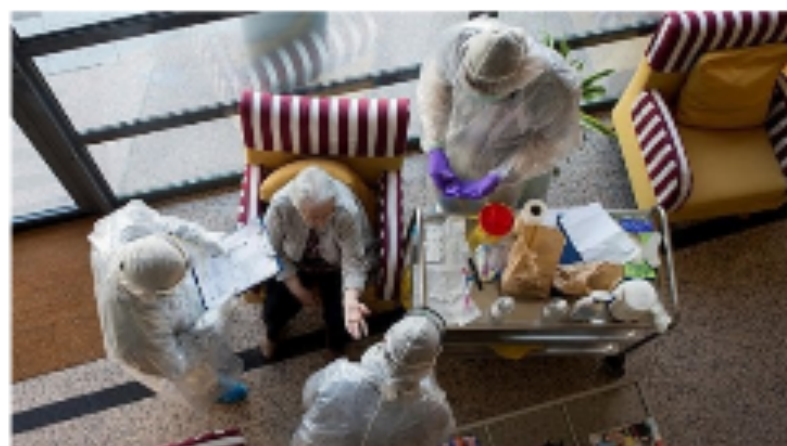


Preghiera di Sant'Egidio

In streaming ogni giorno dalle 18:00

ULTIME NEWS

Coronavirus, centoquattro Rsa irregolari, 15 chiuse dai Nas. Denunciate 61 persone



A Firenze anziani anziani contagiati e trasferiti dalle loro case

L'indagine in tutta Italia, 157 strutture sanzionate per un ammontare complessivo di oltre 72mila euro

ABBONATI **Rep.** 15 aprile 2020

Articoli Correlati

- "Covid come Ebola. Così abbiamo aiutato l'ospedale di Codogno"
- Coronavirus, Medici senza Frontiere: "Covid come Ebola. Così"

f **t** **in** **p**

ROMA. Centoquattro strutture per anziani non conformi alla normativa su 601 controllate (il 17 per cento), 61 persone denunciate e altre 157 sanzionate per un ammontare complessivo di oltre 72mila euro. E quindici Rsa sono state chiuse. È il bilancio dei controlli del Nas che, a partire da febbraio, dopo la dichiarazione dello stato di emergenza, hanno effettuato un'azione di vigilanza nelle strutture ricettive sanitarie e socio-assistenziali per persone anziane e non disabili.



	Date	Source	Deaths of care home residents linked to COVID-19	% of total COVID-19 deaths	% of care home beds
Belgium	10/04/2020	Official data	1.405	42	0,8
France	11/04/2020	Official data	6,177	45	0,7
Nouvelle Aquitanie (FR)	11/04/2020	Official data	82	45	0,2
Ireland	11/04/2020	Official data	156	54	0,5
Italy	6/04/2020	Survey by official institute (extrapolation)	9,509	53	3,2
Spain	8/04/2020	Media	9.756	57	2,5

In cinque paesi europei la metà delle morti per covid-19 è avvenuta nelle residenze per anziani

Paese	Numero di morti legate al covid-19 in residenze per anziani	% sulle morti totali per covid-19
Belgio	1.405	42
Francia	6.177	45
Irlanda	156	54
Italia	9.509	53
Spagna	9.756	57

Tabella: Fonti ufficiali, ultimi dati disponibili all'11 aprile 2020 • Fonte: [Itccovid](#)

Internazionale

[CORONAVIRUS >](#)

La Fiscalía investigará el hallazgo de cadáveres en residencias de ancianos

El Ejército encontró cuerpos de fallecidos cuando acudió a desinfectar centros de la tercera edad





SANT'EGIDIO

LA COMUNITÀ • COME AIUTARE • CONTATTI MEDIA • BLOG • NOTIZIE E STORIE • LIBRI



IT DONA ORA

HOME • NEWS • NON ESCLUDERE GLI ANZIANI DALLA SOCIETÀ. L'APPELLO DI VALÉRIE RÉGNIER, DI SANT'EGIDIO, SU LE FIGARO

COVID-19 À HUIS CLOS

La situazione dei pensionati agiti dipendeva e dipenderà a lungo dai tempi della vita più viva quotidiana e di una grande storia. La risposta di Sant'Egidio è chiara, Valérie Régnier, spiega nel suo libro "Senza".

Ehpad fermés à clef: à l'extérieur, le déchirement, à l'intérieur, l'angoisse

L'apertezza era stata... (text continues)



VALÉRIE RÉGNIER

La situazione dei pensionati agiti dipendeva e dipenderà a lungo dai tempi della vita più viva quotidiana e di una grande storia. La risposta di Sant'Egidio è chiara, Valérie Régnier, spiega nel suo libro "Senza".

La situazione dei pensionati agiti dipendeva e dipenderà a lungo dai tempi della vita più viva quotidiana e di una grande storia. La risposta di Sant'Egidio è chiara, Valérie Régnier, spiega nel suo libro "Senza".

La situazione dei pensionati agiti dipendeva e dipenderà a lungo dai tempi della vita più viva quotidiana e di una grande storia. La risposta di Sant'Egidio è chiara, Valérie Régnier, spiega nel suo libro "Senza".

NEWS

NON ESCLUDERE GLI ANZIANI DALLA SOCIETÀ. L'APPELLO DI VALÉRIE RÉGNIER, DI SANT'EGIDIO, SU LE FIGARO

14 APRILE 2020 - FRANCIA

EMERGENZA CORONAVIRUS

Siamo vicini alle persone più fragili e vulnerabili: gli anziani e i senza-abito, le persone con disabilità

PER SOSTENERCI

DONA
 Online/CCP/bonifico bancario

CONTATTI
 064202029
www.santegidio.org/coronavirus

Pregiera di Sant'Egidio
 In streaming ogni giorno dalle 18:00













Locali **Coronavirus**

"Adotta a distanza chi è solo": con un tablet i giovani volontari sono vicini agli anziani

18 APRILE 2020

L'iniziativa della comunità di Sant'Egidio per offrire conforto e compagnia a persone rese ancora più fragili dalla quarantena

DI LAURA BARBUSCIA